

TRIBUTO A GIACOMO PUCCINI nel centocinquantesimo della sua nascita

La figura di Giacomo Puccini è, senza ombra di dubbio, una delle più amate ed apprezzate di tutto il panorama lirico. Questa concerto, proposto nel 150° anniversario dalla nascita, vuole quindi manifestare un giusto tributo alla straordinarietà di questo compositore offrendo una duplice occasione, per chi già conosce il grande musicista di riscoprire i valori artistici e storici della sua produzione sia un'opportunità di assoluto valore per chi voglia accostarsi alla sua musica.

Il concerto tocca tutti i massimi titoli del compositore. Dal primo capolavoro della maturità, *Manon Lescaut*. La composizione di un'opera tratta dal celebre romanzo dell'abate Antoine François Prévost fa ottenere al giovane Giacomo il suo primo autentico trionfo e sancisce la nascita di un capolavoro. Non stupisce infatti che, fin dalla sua prima esecuzione, l'opera lo segnalò come una delle massime figure nel panorama musicale del momento anche grazie alla direzione di straordinaria incisività proposta da un giovane e già taletuosissimo Arturo Toscanini.

Seconda grande opera presente sarà *La Bohème*. Tratta dal romanzo *Scènes de la vie de bohème* di Henri Murger questa vicenda ispira particolarmente la vena melodica dell'operista, ispirando così una delle sue creazioni più amate. Il clima *gaio e terribile* riesce ad essere evocato dalla musica con tanta incisiva comunicatività. L'abilità di Puccini è quella di rendersi immediatamente in contatto con le dinamiche sceniche e drammaturgiche, aprendo la strada ad una empatia, fin ad allora inconcepibile. Questo aspetto, ancor più che il numero altissimo di straordinarie melodie, diviene certamente una delle cause che hanno reso immortale nella immaginario collettivo la vicenda di Mimì e Rodolfo e quella di Marcello e Musetta.

Seguirà poi *Tosca*. L'opera risente del clima verista e di quello wagneriano; entrambi lascia tracce evidenti in questo suo melodramma che diviene uno dei più meditati e maggiormente legati all'espedito musicale e drammaturgico del *Leitmotiv* e della fortissima incisività drammatica. Altro appuntamento irrinunciabile è *Madama Butterfly*. Opera che affonda le sue radici nel fascino che l'oriente desta, all'inizio del XX secolo offre al musicista uno spunto esotico per dare vita ad un complesso di sentimenti profondissimi e sconvolgenti. L'opera, al suo apparire, fu inspiegabilmente fischiate; oggi è considerata come un autentico capolavoro dell'indagine psicologica del mondo femminile, tanto caro e tanto sapientemente indagato dal grande toscano. La vena pucciniana non tocca poi ancora la dolcezza dei sentimenti nel mirabile cameo di *Suor Angelica*, dove devozione e passionalità sono profondamente fusi con un clima di evanescente simbolismo. Il grande successo internazionale e soprattutto americano non poteva non sollecitare la sensibilità del compositore che con coraggio sceglie di ambientare la vicenda di un amore tormentato proprio nel leggendario west, tracciando con la sua consumata abilità un figura ricchissima di sfaccettature come quella de *La fanciulla del West*. La carriera di Puccini si chiude con il contatto con il mondo magico e simbolico di *Turandot*. In questa opera è percepibile il contatto con la cultura d'oltralpe e soprattutto mitteleuropea, che ne sostiene le scelte drammaturgiche e compositive. Il complesso di questa nuova modalità compositiva colloca l'ultima sua composizione in una nicchia che trascende il verismo, senza rinnegarne le sue caratteristiche; con essa spinge il vocalismo tipicamente italiano fino alle soglie della dodecafonia e della scabra musicalità straussiana, da leggere, come del resto tutta la vicenda, in un'ottica freudiana.

VALERIO LOPANE

**ULTIMO APPUNTAMENTO
DELLA STAGIONE CONCERTISTICA 2007-2008**

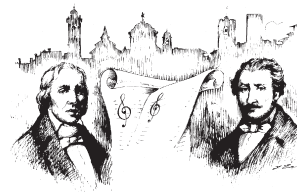
GIOVEDÌ 24 APRILE 2008 - ore 21.00
presso il **Cineteatro di Colognola**

OPERA LIRICA

LA CAVALLERIA RUSTICANA di P. Mascagni
L'esecuzione sarà integrale con scene, costumi e orchestra



7ª CIRCOSCRIZIONE COMUNE DI BERGAMO



CIRCOLO LIRICO MAYR-DONIZETTI
BERGAMO

VENERDÌ 14 marzo 2008
ore 21.00

PRESSO L'AUDITORIUM "CASA DEL GIOVANE"
VIA GAVAZZENI, 13 - BERGAMO

LE TRADIZIONI DELLA LIRICA IN CONCERTO
OMAGGIO A G. PUCCINI
nel 150° anno dalla nascita

IRINA LAZAREVA *soprano*

LORENZO MARROCCU *tenore*

al pianoforte

M° SAMUELE PALA

introduzione allo spettacolo

VALERIO LOPANE

Per informazioni e prenotazioni
telefonare allo **035.312826 - 035.4519679 - 035.643008**

INGRESSO € 10,00

Ampio parcheggio interno ed esterno

Patrocino: Comune di Bergamo – Provincia di Bergamo
MIA-Opera Pia Misericordia Maggiore – L'Eco di Bergamo

In collaborazione: Circoscrizione N. 7 di Bergamo – Arci Nuova Associazione - Bergamo

PROGRAMMA DEL CONCERTO
Musica di Giacomo Puccini

PRIMA PARTE

Madama Butterfly

“Amore o grillo” tenore

Madama Butterfly

“Un bel di vedremo” soprano

Madama Butterfly

“Addio fiorito asil” tenore

Madame Butterfly

“Tu, tu piccolo...” soprano

Le villi

“La tregenda” per solo pianoforte

Tosca

“Recondita armonia” tenore

Tosca

“Vissi d’arte” soprano

Tosca

“Mario, Mario...” duetto soprano-tenore

SECONDA PARTE

Tosca

“E lucean le stelle” tenore

Suora Angelica

“Senza mamma” soprano

La fanciulla del West

“Ch’ella mi creda...” tenore

Manon Lescaut

“Sola, perduta, abbandonata...” soprano

Manon Lescaut

“Intermezzo” per solo pianoforte

Turandot

“Tu, che di gel...” soprano

Turandot

“Nessun dorma” tenore

Bohème

“O soave fanciulla” duetto soprano-tenore